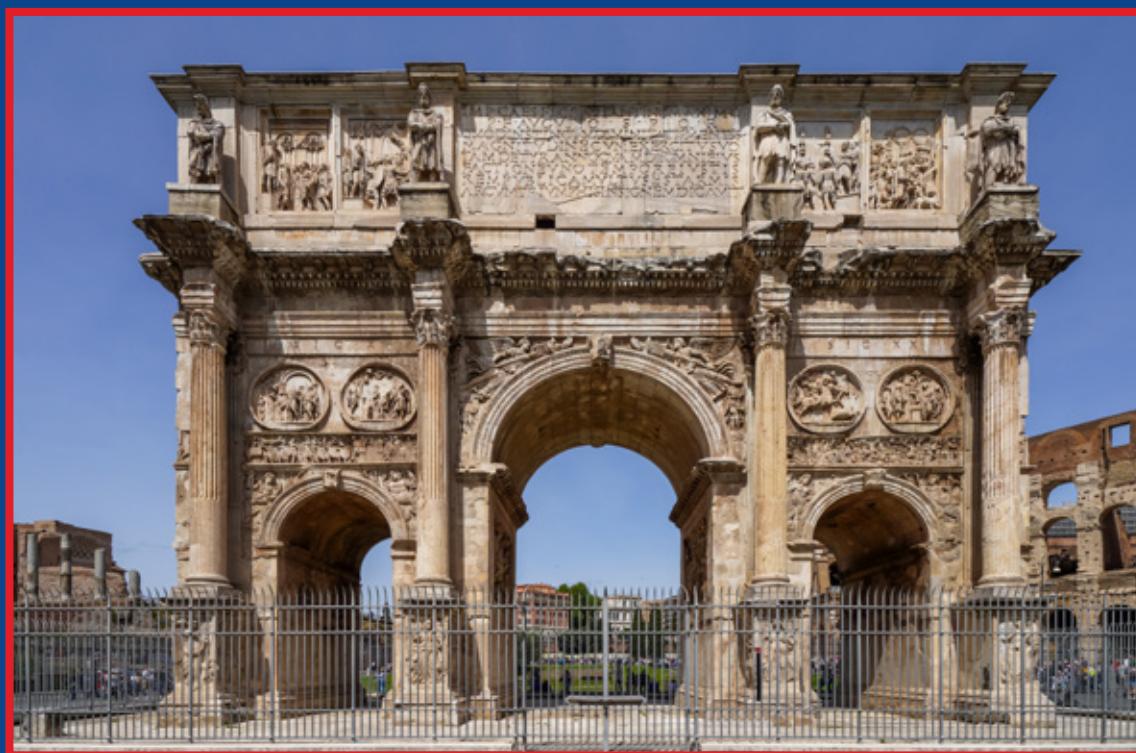




InArma

Associazione Pensionati Interforze



Calendario 2026

RICOMPENSE AI SOCI



MARCO BASTIONE

Segretario Nazionale di InArma A.P.I.

Con stima e riconoscenza per la dedizione e professionalità dimostrata in questi 3 anni di attività svolta con inarma a.p.i. colleferro 06/02/2025.



GIOVANNI SAGLIMBENE

Consigliere Nazionale

grazie per questi 3 anni di dedizione e impegno.
con stima e riconoscenza



GRAZIANO DI GIACOMANTONIO

Resp. di sez. di Lariano-Velletri

Ti siamo profondamente grati per la dedizione e professionalità mostrata in più occasioni nel fare volontariato.

Il tuo impegno ha avuto un impatto positivo. Grazie.



TITO MERCURIO

Resp. della Sez. di Solopaca

Premio 2024 di InArma A.P.I.

Alla sezione per essersi distinta nelle attività di particolare valore per l'impegno e la determinazione nell'organizzazione di vari servizi a sostegno di importanti iniziative per il sociale, la cultura e per la sicurezza.

Lodevole è stato il lavoro svolto dal responsabile della sezione di solopaca **Dott. Tito Mercurio** dal vice resp. di sez. **Achille Abbamondi** e tutti i soci della sezione.



DOMENICO BAZZANELLA

Resp. della Sez. di Ala (TN)

Premio 2024 di InArma A.P.I.

Alla sezione di Ala (TN) per essersi distinta nelle attività di particolare valore per l'impegno e la determinazione nell'organizzazione di vari servizi a sostegno di importanti iniziative per il sociale, la cultura e per la sicurezza.

Lodevole è stato il lavoro svolto dal responsabile della sezione di Ala **Domenico Bazzanella e di tutti i soci della sezione.**



DOTT. DAVIDE PISANO

Premio socio dell'anno 2024 di InArma A.P.I.

Al coordinatore regionale del Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia l'associazione InArma A.P.I. formula le congratulazioni più sincere per aver gestito due regioni in maniera ineccepibile e per i lusinghieri risultati raggiunti,



“I Soci di INARMA A.P.I., patrimonio delle comunità”: è con questa espressione che, lo scorso 21 aprile, la nostra Associazione ha celebrato i suoi primi quattro anni di vita. Un concetto semplice, ma fortemente simbolico, che ben rappresenta il legame profondo tra INARMA e il territorio, attraverso l'impegno quotidiano dei nostri soci.

Le segreterie territoriali di INARMA non si limitano a svolgere funzioni operative tipiche del volontariato: esse sono anche presidi di prossimità, punti di riferimento capaci di offrire sostegno, ascolto e protezione alle comunità locali. È per questo che i nostri soci sono percepiti come una vera ricchezza: una presenza discreta, ma fondamentale, che rafforza il tessuto sociale e il senso di sicurezza collettiva.

Il calendario di quest'anno nasce con l'intento di raccontare questo patrimonio diffuso, radicato nei territori italiani, attraverso un viaggio iconografico che attraversa tutte le regioni. Le immagini, tra passato e presente, testimoniano il percorso che ha portato INARMA a essere oggi un bene comune, condiviso da nord a sud del Paese.

Fondata nel 2021 da un gruppo di sette amici, INARMA ha saputo in breve tempo estendere la propria azione all'intero territorio nazionale, favorendo il dialogo tra le persone, il senso di comunità e l'affermazione concreta dello Stato di diritto. Da allora, l'impegno dei soci ha dato continuità ai valori e alle esperienze maturate da colleghi che, prima di noi, hanno scritto pagine significative della storia d'Italia. Questo calendario vuole ripercorrerne alcune, mettendo al centro la bellezza e la complessità dei luoghi in cui viviamo e operiamo.

In ogni epoca, in ogni contesto, la figura del socio INARMA A.P.I. – già appartenente alle Forze Armate o di Polizia – rappresenta un punto fermo, un riferimento, un presidio di legalità. Non un elemento decorativo, ma una presenza viva, riconoscibile, integrata:

parte stessa del territorio, perché “gli appartiene”.

È proprio in questa appartenenza, maturata in anni di servizio nelle Istituzioni dello Stato, che si riconosce la natura più autentica del nostro impegno. Un legame profondo con l'Italia e con gli italiani che fa dei soci INARMA una presenza familiare, dai grandi centri urbani ai piccoli borghi, passando per la figura sempre attenta e vicina del Responsabile di Sezione, fino ai soci delle realtà territoriali più piccole, ma non per questo meno importanti.

La nostra missione, iniziata ufficialmente quattro anni fa con la nascita di INARMA, si riallaccia idealmente a quella portata avanti per decenni durante il servizio attivo: proteggere, aiutare, sostenere, garantire la legalità. Un mandato che oggi si rinnova nel volontariato e nella solidarietà, con lo stesso spirito di sempre: saldo, fedele, incrollabile.

Questo è il significato della copertina del calendario 2026: un'Italia che abbraccia le sue città, i suoi borghi, i suoi monumenti, simboli di una storia che abbiamo contribuito a difendere ieri e che continuiamo a tutelare oggi. Dall'Arco di Costantino al Pantheon, dalle periferie alle aree interne, la presenza dei soci INARMA A.P.I. continua a essere un presidio silenzioso ma concreto per la difesa delle persone, delle famiglie fragili e delle Istituzioni.

INARMA A.P.I., attraverso i suoi soci presenti in tutta Italia, rinnova anche per il 2026 il proprio impegno, con dedizione e spirito di servizio, al fianco delle comunità e dei valori in cui tutti noi crediamo.

IL PRESIDENTE





01

1 G
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 G
9 V
10 S
11 D
12 L
13 M
14 M
15 G
16 V
17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 G
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 G
30 V
31 S

GENNAIO

LOMBARDIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Presenti da circa quattro anni, queste tre regioni contano circa 400 soci che si sono distinti per l'impegno costante nei servizi di assistenza previdenziale, CAF, medicina legale e supporto legale. L'attività sul territorio è stata ampia e articolata: accanto all'assistenza individuale ai soci, sono stati organizzati momenti di solidarietà in favore delle famiglie fragili, spesso in collaborazione con altre associazioni. Particolare attenzione è stata rivolta ai giovani e alle scuole, con progetti di educazione alla legalità, all'ambiente e con gite culturali e visite guidate.



Nella foto sopra il Coord. Reg. PENZA Salvatore con i soci a pranzo a Somma Lombardo presso i locali del centro anziani. L'iniziativa servirà per donare un contributo per la stampa di un libro sui vasi e reperti della civiltà di Golasecca conservati presso il Castello Visconti di San Vito di Somma Lombardo, un contributo sarà devoluto ad una o più Associazioni che operano a favore dei bambini o delle persone disagiate.



Piazza del Duomo - Milano



Monumento a Emanuele Filiberto di Savoia - Torino



Teatro Romano - Aosta

Il Lazio, con circa 750 iscritti, è la regione con più soci INARMA e si distingue per l'intensa attività sociale, culturale e assistenziale. Tra le iniziative principali: progetti di integrazione per stranieri, incontri nelle scuole su sicurezza e legalità, sostegno ai profughi ucraini (con l'accoglienza di 47 mamme e bambini) e raccolte fondi per le emergenze in Emilia-Romagna, Siria e Turchia.

Rilevante anche l'assistenza legale e medico-legale per pensioni privilegiate, vittime del terrorismo e del dovere, e diritti previdenziali.

Nel 2024 il Lazio ha ospitato a Fiuggi il Primo Convegno Nazionale INARMA, con ampia partecipazione e iniziative culturali a favore della ricerca medica. Sono stati inoltre attivati uffici di CAF e Patronati convenzionati, che offrono assistenza completa e consulenze personalizzate ai soci in Italia e all'estero.



Il presidente **Remo Paniccia**
e il coordinatore Regione Lazio
Leo Giovanni



L'attuale monumentale Porta Romana, è stata disegnata da Giuseppe Subleyras nel 1780 e terminata due anni dopo. Il suo nome deriva dalla posizione in cui si trova, cioè verso Roma, sulla porta sono incise le lettere S.P.Q.V. (SenatusPopulusQueVerolanus) che ricordano lo stato di Municipium di Veroli in epoca romana.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E I SOCI FONDATORI



**PANICCIA
REMO**
Presidente



**DE RASIS
LUIGI**
Vice Presidente



**BASTIONE
MARCO**
Segretario Nazionale



**ROMANI
FABIO**
Tesoriere Nazionale



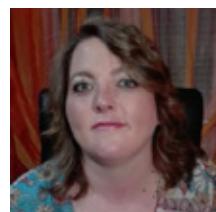
**SALSANO
VINCENZO**
V. Pres. Nazionale
Incarico Escl. alla P.C.



**DI BARTOLA
FILIPPO**
Consigliere Nazionale



**SAGLIMBENE
GIOVANNI**
Consigliere Nazionale



**PANICCIA
MARIACHIARA**
Consigliere Nazionale



**BUTTINELLI
LUIGI**
Consigliere Nazionale



**PISANO
DAVIDE**
Consigliere Nazionale



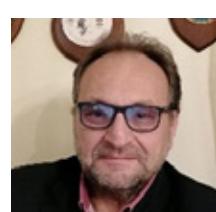
**MAURIELLO
GIUSEPPE**
Incarico Nazionale



**VAIA
GIUSEPPE**
Incarico Nazionale



**PANICCIA
PALMERINO**
Socio Fondatore



**FERMO
ROSARIO**
Socio Fondatore

1 D
2 L
3 M
4 M
5 G
6 V
7 S
8 D
9 L
10 M
11 M
12 G
13 V
14 S
15 D
16 L
17 M
18 M
19 G
20 V
21 S
22 D
23 L
24 M
25 M
26 G
27 V
28 S



03

MARZO

1 D
2 L
3 M
4 M
5 G
6 V
7 S
8 D
9 L
10 M
11 M
12 G
13 V
14 S
15 D
16 L
17 M
18 M
19 G
20 V
21 S
22 D
23 L
24 M
25 M
26 G
27 V
28 S
29 D
30 L
31 M

LIGURIA E TOSCANA

Con un totale di circa 250 soci, queste due regioni si sono dimostrate estremamente sensibili e operative, soprattutto in occasione delle recenti emergenze come l'alluvione. I soci hanno risposto con prontezza alle esigenze dei più fragili, fornendo servizi completi di assistenza legale, CAF, medicina legale e supporto previdenziale. Numerose le iniziative rivolte alle famiglie in difficoltà, sempre all'insegna del volontariato e della solidarietà. La capacità di intervento e la disponibilità a collaborare con altre associazioni e realtà locali hanno reso queste sezioni punti di riferimento importanti.



DANTE ATZENI
Coord. Reg. Liguria



Arco della Vittoria - Genova



FILIPPO MIRABELLA
Coord. Reg. Toscana



Palazzo Vecchio e la Loggia dei Lanzi - Firenze

UMBRIA, MARCHE, ABRUZZO E MOLISE

Queste quattro regioni contano complessivamente circa 250 soci che, nel corso di quattro anni, hanno saputo dare prova di grande disponibilità e dedizione. I volontari hanno risposto prontamente alle sollecitazioni della segreteria nazionale, impegnandosi in prima linea nel sostegno alle famiglie fragili, ma anche nell'assistenza previdenziale, fiscale e legale. Particolare attenzione è stata rivolta ai più giovani, con incontri dedicati alla legalità e alla sicurezza. Non sono mancate iniziative culturali e sociali che hanno rafforzato il legame tra i soci e le comunità locali.



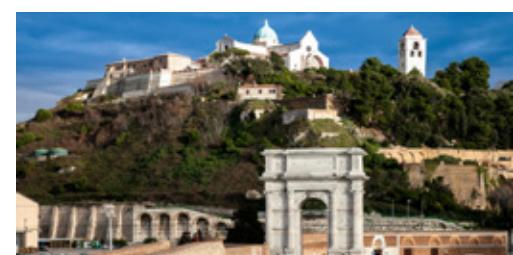
NUNZIO FERRACANE
Coord. Reg.
Abruzzo e Molise



Fontana Maggiore Perugia



FILIPPO DI BARTOLA
Cons. Naz.
e Coord. Reg. Di UMBRIA E MARCHE



Duomo visto da arco di Traiano - Ancona



Fontana vecchia - L'Aquila



Castello Monforte - Campobasso

PUGLIA

Con circa 400 soci, la Puglia ha dimostrato in questi anni un elevato livello di partecipazione, soprattutto nella provincia di Foggia, in particolare nel comune di Serracapriola. Nel 2023 i volontari pugliesi hanno organizzato una missione umanitaria in Polonia e Ucraina, portando beni di prima necessità alla Croce Rossa. Su richiesta della CRI, hanno anche provveduto al trasporto di 47 esuli ucraine fino a Roma e successivamente in una struttura d'accoglienza ai piedi degli Altipiani di Arcinazzo. In collaborazione con il Lazio, sono stati garantiti supporti fondamentali come alimenti, farmaci, vestiti e inserimento scolastico. Oltre all'assistenza diretta, sono state organizzate attività ricreative per alleviare il disagio psicologico delle famiglie in fuga dalla guerra.



LEOMBRUNO MICHELE
Con il Presidente Remo Panciccia



CALABRESE COSIMO DAMIANO
Coordinator. ff. di InArma API
Regione Puglia



Basilica di San Nicola - Bari

CALABRIA E BASILICATA

Le regioni Calabria e Basilicata contano circa 160 soci, che in questi quattro anni dalla fondazione di INARMA A.P.I. hanno partecipato con dedizione e responsabilità a numerose iniziative in favore dei soci e delle famiglie fragili. Le attività svolte si sono concentrate in particolare sull'assistenza previdenziale, il CAF patronato, la medicina legale e l'assistenza legale, offrendo supporto qualificato a chi necessitava di ottenere diritti maturati ma ancora in sospeso. I volontari sono sempre stati pronti a rispondere alle sollecitazioni della segreteria regionale, partecipando attivamente alle iniziative dedicate all'ambiente e agli aiuti in caso di calamità naturali.



Castello aragonese - Reggio Calabria



Torre Guevara - Potenza

04

1 M

2 G

3 V

4 S

5 D

6 L

7 M

8 M

9 G

10 V

11 S

12 D

13 L

14 M

15 M

16 G

17 V

18 S

19 D

20 L

21 M

22 M

23 G

24 V

25 S

26 D

27 L

28 M

29 M

30 G

APRILE



05

1 V

2 S

3 D

4 L

5 M

6 M

7 G

8 V

9 S

10 D

11 L

12 M

13 M

14 G

15 V

16 S

17 D

18 L

19 M

20 M

21 G

22 V

23 S

24 D

25 L

26 M

27 M

28 G

29 V

30 S

31 D

MAGGIO

SICILIA

La Sicilia è una delle realtà più dinamiche di InArma A.P.I., con circa 260 iscritti impegnati ogni giorno a supportare soci e cittadini. In questi quattro anni, si sono distinti per l'aiuto alle famiglie fragili e per servizi personalizzati di consulenza legale, previdenziale, CAF e patronato, sempre attenti a pensioni privilegiate e tutele per le vittime del dovere e del terrorismo.

Grazie anche al lavoro con la Regione, l'associazione ha aiutato i soci a ottenere diritti economici maturati ma non richiesti. I soci siciliani partecipano attivamente a iniziative nazionali, raccolte di beni per famiglie in difficoltà e allo sviluppo dell'associazione a livello nazionale. Particolarmente attiva è la Sezione di Campobello di Mazara, che promuove percorsi educativi nelle scuole su legalità e sicurezza e sostiene concretamente le famiglie più fragili. La Sicilia continua così a giocare un ruolo di primo piano, offrendo opportunità e vantaggi concreti ai soci.



Teatro Massimo - Palermo



GIOVANNI SAGLIMBENE

Consigliere Nazionale
e Coord. regionale della Sicilia

SARDEGNA

La Sardegna conta circa 160 soci e, a quattro anni dalla fondazione di INARMA, si distingue per sensibilità umana e impegno sociale. I soci hanno dimostrato generosità e spirito di servizio, sostenendo famiglie in difficoltà con discrezione, professionalità e rispetto.

La collaborazione con la Segreteria Nazionale è costante, in particolare negli interventi nazionali e nelle emergenze, garantendo risposte rapide e concrete ai bisogni della comunità.

I servizi ai soci includono assistenza previdenziale, CAF, patronato, supporto legale e medicina legale, con particolare attenzione a pensioni privilegiate e vittime del dovere e del terrorismo, consolidando la Sardegna come regione affidabile e coesa nella rete solidale di INARMA.



DI ROSA

VINCENZO GERARDO
Coord. InArma A.P.I.
Regione Sardegna

Castello di San Michele - Cagliari



La Regione Campania, che conta circa 340 soci, unitamente alla sezione di Solopaca, particolarmente attiva sul territorio, ha preso parte a numerosi eventi e iniziative a sostegno delle famiglie in condizione di fragilità. I soci regionali hanno garantito servizi di assistenza previdenziale, CAF e patronato, collaborando altresì con l'amministrazione comunale in progetti di rilievo, tra cui la raccolta fondi destinata alla ricerca sul cancro, e con le parrocchie locali in occasione di celebrazioni religiose sia cittadine sia montane. Sono state inoltre promosse attività culturali e ricreative finalizzate a rafforzare la coesione sociale e la presenza dell'Associazione sul territorio.



DOTT. VINCENZO SALSANO
Vice Presidente Nazionale
Con Incarico Esclusivo alla P.C.
e Coordinatore Regionale
per La Campania



A sinistra in alto, i Dirigenti e Volontari con Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Giuseppe MAZZAFARO Il Vescovo di Cerreto Sannita Durante il Giubileo delle FFAA E DI POI ITALIA

Nella foto sotto il Vice Presidente Nazionale con Incarico Esclusivo alla P.C. e Coordinatore Regionale per La Campania Salsano Vincenzo in un incontro di cordialità con il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Benevento



Maschio Angioino - Napoli

10 M
11 G
12 V
13 S
14 D
15 L
16 M
17 M
18 G
19 V
20 S
21 D

22 L
23 M
24 M
25 G
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M



07

LUGLIO

1 M
2 G
3 V
4 S
5 D
6 L
7 M
8 M
9 G
10 V
11 S
12 D
13 L
14 M
15 M
16 G
17 V
18 S
19 D
20 L
21 M
22 M
23 G
24 V
25 S
26 D
27 L
28 M
29 M
30 G
31 V

TRENTINO ALTO ADIGE, FRIULI VENEZIA GIULIA, VENETO, EMILIA ROMAGNA

Queste quattro regioni contano in totale circa 550 soci, tra soci ordinari, familiari e simpatizzanti, distribuiti in maniera capillare sul territorio. Hanno mostrato una profonda attenzione ai bisogni delle famiglie fragili, organizzando incontri dedicati alla storia locale e alla trasmissione della memoria. Hanno avviato collaborazioni con le scuole, incentrate sulla legalità e la sicurezza, ottenendo ottimi riscontri. I soci sono inoltre attivi nel dialogo con altre associazioni per creare sinergie in caso di necessità. I servizi erogati spaziano dall'assistenza legale alla previdenza, passando per CAF, patronato e medicina legale.



ANDREA AMBROGIO GIACOMIN
Coord. Reg. Emilia Romagna e Veneto



Conviviale a Trento con i soci del Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige



Mausoleo Cesare Battisti - Trento



Faro della Vittoria - Trieste



Ponte di Rialto - Venezia



Torre degli Asinelli e Torre Garisenda - Bologna



08

AGOSTO

1	S
2	D
3	L
4	M
5	M
6	G
7	V
8	S
9	D
10	L
11	M
12	M
13	G
14	V
15	S
16	D
17	L
18	M
19	M
20	G
21	V
22	S
23	D
24	L
25	M
26	M
27	G
28	V
29	S
30	D
31	L

LE REGOLE DI BASE PER AFFRONTARE I PERICOLI A SCUOLA A CASA E PER STRADA

In caso di terremoto, è fondamentale conoscere le misure di sicurezza da adottare a scuola, a casa e per strada. In generale, è importante mantenere la calma, cercare riparo in luoghi sicuri, evitare l'uso di scale e ascensori, e non utilizzare il telefono o l'auto per non intralciare i soccorsi.

A Scuola:

Durante il sisma: Cercare riparo sotto banchi robusti, vicino a muri portanti o sotto architravi di porte, mantenendo la calma e seguendo le indicazioni degli insegnanti.

Dopo il sisma: Evacuare l'edificio seguendo le vie di fuga indicate, senza correre e senza spingere, e raggiungere l'area di raccolta stabilita, collaborando con gli insegnanti per verificare l'assenza di dispersi.

In caso di feriti: Prestare soccorso solo se si è in grado di farlo senza compromettere la propria sicurezza, seguendo le indicazioni del personale specializzato.

A Casa:

Durante il sisma: Cercare riparo nel vano di una porta interna, sotto un tavolo robusto o vicino a muri portanti, evitando mobili pesanti e vetri.

Dopo il sisma: Uscire con prudenza, indossando le scarpe e prestando attenzione a eventuali detriti e crepe, e raggiungere un'area sicura all'aperto.

Per Strada:

Durante il sisma: Allontanarsi da edifici, linee elettriche, ponti e terreni franosi, evitando di sostare in prossimità di questi elementi a rischio di crollo.

Dopo il sisma: Evitare di utilizzare il telefono e l'auto per non intralciare i soccorsi, e seguire le indicazioni delle autorità competenti per raggiungere aree di raccolta o zone sicure.

In generale, è importante:

Mantenere la calma: Il panico può compromettere la sicurezza e ostacolare le operazioni di soccorso.

Non usare ascensori e scale: Le scale potrebbero essere danneggiate e gli ascensori potrebbero bloccarsi.

Non usare il telefono: Le linee telefoniche devono essere lasciate libere per i soccorsi.

Non usare l'auto: Le strade devono essere lasciate libere per i mezzi di soccorso.

Seguire le indicazioni delle autorità: Le autorità competenti sapranno fornire le istruzioni necessarie per affrontare l'emergenza.

È inoltre utile conoscere il piano di emergenza della propria scuola o del proprio comune, e partecipare alle esercitazioni di evacuazione per essere preparati in caso di terremoto.

LEGAL-MENTE: A SCUOLA PER UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e il rispetto degli altri e della dignità di tutti.

Per i giovani, e per gli adolescenti in particolare, riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. In tal senso, promuovere la CULTURA DELLA LEGALITÀ NELLA SCUOLA significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile, cooperando tra loro e acquisendo una capacità critica tale da prendere posizioni.



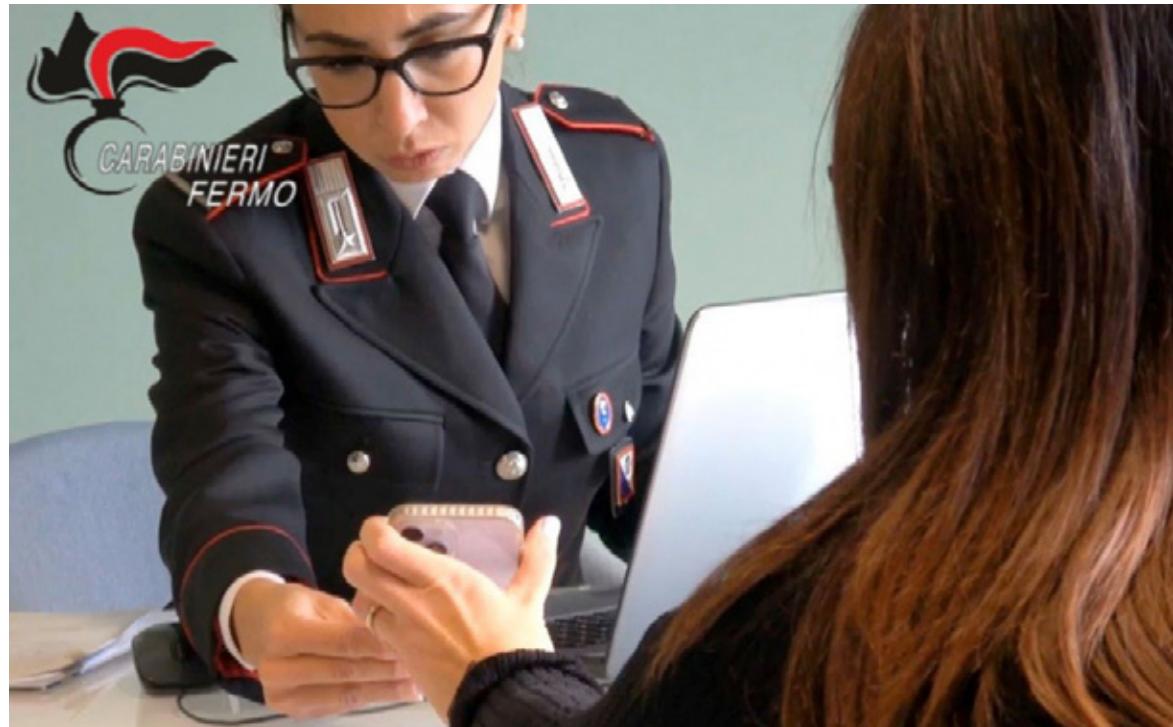


09

1 M
2 M
3 G
4 V
5 S
6 D
7 L
8 M
9 M

SETTEMPRE

10 G
11 V
12 S
13 D
14 L
15 M
16 M
17 G
18 V
19 S
20 D
21 L
22 M
23 M
24 G
25 V
26 S
27 D
28 L
29 M
30 M



CODICE ROSSO: COSA RISCHI SE COMMETTI VIOLENZA

Maltrattamenti in famiglia: 3–7 anni di carcere.

Stalking: 1–6 anni e 6 mesi di carcere.

Violenza sessuale: 6–12 anni di carcere.

Pene più severe se il reato avviene davanti a un minore, contro donne in gravidanza o persone con disabilità.

Il Codice Rosso serve a proteggere le vittime e a punire chi fa del male in famiglia o nelle relazioni.

Il Codice Rosso, introdotto con la legge 69/2019, prevede una serie di provvedimenti per contrastare la violenza domestica e di genere. Questi includono nuove fattispecie di reato, l'inasprimento delle pene per reati esistenti e misure di tutela per le vittime.

Provvedimenti principali:

Nuovi reati: Il Codice Rosso ha introdotto reati come la diffusione illecita di immagini o video sessualmente esplicativi senza consenso (revenge porn), la costrizione o induzione al matrimonio, e la deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti.

Inasprimento delle pene: Le pene per reati come maltrattamenti in famiglia e stalking sono state inasprite. Ad esempio, i maltrattamenti passano da un minimo di 2 e un massimo di 6 anni, a un minimo di 3 e un massimo di 7 anni.

Misure cautelari: Sono state introdotte misure cautelari specifiche per proteggere le vittime, come l'allontanamento dalla casa familiare e il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa.

Corsia preferenziale: La legge prevede una corsia preferenziale per le vittime di violenza, garantendo una maggiore tempestività nell'intervento e nell'acquisizione delle informazioni.

Formazione specifica: Il Codice Rosso prevede anche obblighi di formazione per il personale delle forze dell'ordine e della polizia giudiziaria, sia per la prevenzione che per il contrasto dei reati. In sintesi, il Codice Rosso mira a rafforzare la tutela delle vittime di violenza, attraverso l'inasprimento delle pene, l'introduzione di nuovi reati e l'applicazione di misure di protezione più efficaci.

1 G
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 G
9 V
10 S
11 D
12 L
13 M
14 M
15 G
16 V
17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 G
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 G
30 V
31 S

IL VOLONTARIO E IL VOLONTARIATO

“Il volontario” è una persona che, liberamente e senza scopo di lucro, dedica tempo e risorse per aiutare gli altri e il bene comune, spesso attraverso un’organizzazione di volontariato. **“Il volontariato”** è l’attività svolta da questi volontari, caratterizzata da impegno personale, spontaneità e gratuità.

Il Volontario:

Libera scelta: Il volontario decide autonomamente di dedicarsi a questa attività.

Spontaneità: l’azione è volontaria e non obbligata.

Gratuità: Il volontario non riceve alcun compenso economico per il suo operato.

Assenza di scopo di lucro: L’attività non mira a ottenere un guadagno personale o profitto.

Finalità: Il volontario mira a contribuire al bene comune, aiutando gli altri e rispondendo ai bisogni della comunità.

Può essere associato o non associato: Non è necessario essere iscritti ad un ente per essere volontari, ma spesso l’attività viene svolta attraverso organizzazioni di volontariato.

Attività: È l’azione concreta svolta dal volontario.

Ambito: Coinvolge diversi settori, come assistenza, protezione civile, ambiente, cultura e molti altri.

Benefici: Il volontariato apporta benefici sia alla comunità che al singolo volontario, migliorando la qualità della vita e promuovendo la solidarietà.

Organizzazione: Spesso il volontariato è organizzato attraverso enti e associazioni che coordinano l’attività dei volontari.

Importanza: Il volontariato è considerato un valore sociale fondamentale, contribuendo alla coesione e allo sviluppo della società.

In sintesi, il volontario è la persona che agisce, mentre il volontariato è l’azione che compie, entrambi caratterizzati da impegno, gratuità e solidarietà.



Coord. per le provincie di Trapani e Agrigento
SCUOLA ELEMENTARE Istituto comprensivo Mario Nuccio
plesso Digerbato Marsala Coord. per le provincie di Trapani e
Agrigento Giovanni Evati.

Insieme ai soci della Sez. di Campobello di Mazara:
Stallone Paolo, Accardi Gaspare, Barbera Calogero





11

D

2 L

3 M

4 M

5 G

6 V

7 S

8 D

9 L

10 M

11 M

12 G

13 V

14 S

15 D

16 L

17 M

18 M

19 G

20 V

21 S

22 D

23 L

24 M

25 M

26 G

27 V

28 S

29 D

30 L

NOVEMBRE

IL VOLONTARIATO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE FRAGILI

Il volontariato offre aiuto concreto e umano alle famiglie in difficoltà, favorendo inclusione, autonomia e solidarietà.

Cosa fa il volontariato

- Aiuta nella gestione della casa e dei figli
- Offre ascolto e sostegno emotivo
- Guida all'uso dei servizi sociali
- Crea reti di socialità e vicinanza

Chi sono le famiglie fragili

Famiglie che vivono situazioni di difficoltà dovute a:

- malattia o disabilità
- dipendenze
- isolamento sociale o economico
- eventi traumatici o violenza
- Le forze dell'ordine al fianco delle famiglie

Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e Polizie Locali collaborano con i servizi sociali per proteggere le persone vulnerabili. In caso di violenza o pericolo, chiama subito il 112.

Come diventare volontario

1. Informati sulle associazioni locali
2. Contattale e partecipa ai progetti
3. Segui i corsi di formazione

Ogni gesto conta. Insieme possiamo costruire una comunità più solida.



Presentazione del libro "DALLA DIPENDENZA AFFETTIVA ALLA VIOLENZA DI GENERE". Per InArma A.P.I. hanno partecipato il Presidente Remo Paniccia e il Cons. Naz. Luigi Buttinelli.

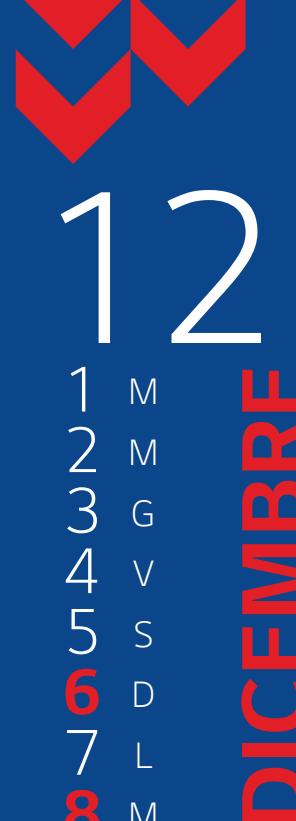


LE SEDI ESTERE

Le sedi all'estero nascono per offrire ai soci InArma A.P.I. le informazioni utili per prendere la residenza e visitare queste meravigliose località.

ARICO, TENERIFE ISOLE CANARIE, Responsabile di sezione **Scarano Gabriele**

LISBONA PORTOGALLO, Responsabile di sezione **Colaceci Fabrizio**



INAUGURAZIONE DELLA SEGRETERIA NAZIONALE A COLLEFERRO IL 31 MARZO 2025.

La cerimonia si è svolta nella sede di Colleferro in Via dell'Artigianato n.45 dove è stata inaugurata la segreteria nazionale di InArma A.P.I.

Alla cerimonia hanno partecipato le seguenti autorità Civili e Militari:
il Tenente. Colonnello Filippo Petrucci meteorologo RAI.

La Comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Colleferro Capitano Alessia Mazzaferri, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Colleferro Capitano Vittorio De Lisa, il Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile Ten. Raffaele De Somma.

Il Vice Sindaco del Comune di Colleferro Giulio Calamita.

I Tecnici del CAF E Patronato di Colleferro in convenzione con InArma A.P.I., la Dott.ssa Maria Lucia Pelusi, La sig. Proietti Matilde (già funzionario dell'INPS), la Sig.ra Ornella Faina e la Sig.ra Silvia Vari.



Da sx Ten. Col. Filippo Petrucci Meteorologo RAI
Leo Giovanni Coord. InArma Reg. Lazio
Ten. Raffaele De Somma – Cap. Alessia Mazzaferri



da sx Cap. Alessia Mazzaferri
Cap. Vittorio De Lisa
Sig.ra Proietti Matilde Funzionario CAF PATRONATO



Ten. Col. Filippo Petrucci
Meteorologo RAI



Dott.ssa Maria Lucia Pelusi Commerciante,
Remo Paniccia Presidente InArma
A.P.I., Giulio Calamita Vice Sindaco
Comune di Colleferro



Mario Cacciotti V. Pres. del Cons.
comunale di Colleferro, Cap. De Lisa
soci ord. di InArma e Carabiniere



InArma A.P.I. dispone di quattro centri CAF e PATRONATO che mettono a disposizione dei soci i seguenti servizi:
Servizio di CAF per gli aspetti fiscali e patronato per i diritti sociali e previdenziali con servizio on-line in tutto il territorio nazionale e Stati Europei.
Uno è nella sede nazionale di InArma A.P.I. a Colleferro (RM) Via Dell'Artigianato n.45, Gestito dalla Dott.ssa MARIA LUCIA PELUSI;
Uno nella sede Legale in Cerveteri (RM) P.zza Le Roselle n.23, gestito dalla titolare Sig.ra ELENA PUCCIO POZZAN.
Roma Bonelli n.32 Dott.ssa Bartolucci Lucia
Roma Via Lucio Papirio 105 Avv. Pistuddi Pier Francesco.

1 M
2 M
3 G
4 V
5 S
6 D
7 L
8 M
9 M
10 G
11 V
12 S
13 D
14 L
15 M
16 M
17 G
18 V
19 S
20 D
21 L
22 M
23 M
24 G
25 V
26 S
27 D
28 L
29 M
30 M
31 G

CONSIGLIO DIRETTIVO

PANICCIA Remo	PRESIDENTE
DE RASIS Luigi	V. PRES. VICARIO AVV.
BASTIONE Marco	SEGRETARIO NAZIONALE
ROMANI Fabio	Tesoriere Nazionale
SAGLIMBENE Giovanni	Consigliere Nazionale e Coord. Reg. SICILIA
BUTTINELLI Luigi	Consigliere Nazionale;
PANICCIA Mariachiara	Consigliere Nazionale;
DI BARTOLA Filippo	socio fondatore e Consigliere Nazionale
SALSANO Vincenzo	Vice Presidente nazionale con incarico esclusivo alla Protezione Civile;
PISANO Davide	Consigliere Nazionale.

I COORDINATORI REGIONALI DI INARMA A.P.I.

REGIONE SICILIA GIOVANNI SAGLIMBENE (Cons. Nazionale)

REGIONI: MARCHE – UMBRIA – Filippo Di Bartola (Cons. Nazionale)

REGIONI: PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LOMBARDIA Salvatore Penza

REGIONI: TRENTO ALTO ADIGE E FRIULI VENEZIA GIULIA Davide Pisano (Cons. Nazionale)

REGIONE LIGURIA Dante Atzeni

REGIONE TOSCANA Filippo Mirabella

REGIONE LAZIO Giovanni Leo

REGIONE SARDEGNA Vincenzo Gerardo Di Rosa

REGIONI ABRUZZO E MOLISE Nunzio Ferracane

REGIONE CAMPANIA Vincenzo Salsano (Cons. Nazionale)

REGIONE PUGLIA Calabrese Cosimo Damiano

REGIONI Calabria e Basilicata Diego Plutino

REGIONI: VENETO e EMILIA ROMAGNA: Andrea Ambrogio Giacomin

COORD. PROVINCIALI INARMA API

PAESANI	Diego Gennaro	Foggia;
DI CLEMENTI	Silvia	Viterbo;
PAOLETTI	Claudio	Frosinone;
VAIA	Giuseppe	Roma;
CUCINOTTA	Giuseppe	Catania;
BAZZANELLA	Domenico	Trento;
PALLOTTA	Ernesto	Benevento;
LO PRIORE	Pietro	Treviso;
CAMBONI	Costantino	Cagliari;
MAURIELLO	Raffaele	Latina;
CALLEA	Domenico	Palermo;
SERGI	Giacomo	Enna;
PARRINO	Mattiacarlotta	Ragusa;
EVATI	Giovanni	Trapani e Agrigento.